



Circolare n. 633

Ribera, 13/05/2024

**Sito Web – Albo Istituto –Atti Ai
Proff.Collaboratori/Responsabili
di Sede
Ai Docenti C.D.C Terza Mat e Quarte Mat
Agli Alunni della Classe Terza A MAT gli
Alunni delle Classe Quarta A – C MAT
Al D.S.G.A.
Sede IPIA**

**Oggetto: Calendario prove strutturate classi III A e IV A-C MAT
Esami di qualifica Esami di diploma professionale (IeFP) – A.S. 2023/2024**

Si comunica il calendario delle prove strutturate pluridisciplinari di ammissione agli esami di qualifica professionale di “ Operatore Impianti Termoidraulici “ Terza Mat e - di “Tecnico Impianti Termici” 4 Mat - Fase A:

- le prove si svolgeranno **dal 20/5/2024 al 24/05/2024**

Si trasmettono di seguito le linee guida relative agli esami in oggetto.

Al fine di consentire il regolare svolgimento degli Esami di Qualifica e diploma professionale (IeFP) per l'anno scolastico in corso, si trasmettono con la presente circolare, le modalità previste finalizzate al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di competenza esclusiva delle Regioni, secondo le linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Sicilia, di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b) del Capo III del D.Lgs. n° 226/2005.

A tal proposito appare opportuno evidenziare alcuni aspetti ritenuti fondamentali e si invitano pertanto le SS.LL. a prenderne visione.

- al fine della validità dell'anno formativo, occorre che il corsista abbia frequentato non meno del 75% del monte ore annuale previsto, fatte salve eventuali deroghe per gravi e comprovati motivi deliberati dal Collegio dei Docenti e comunque non superiori al 10% del limite massimo consentito.

L'esame previsto al termine del percorso triennale /quadriennale rappresenta la modalità attraverso la quale si riscontra nell'allievo la presenza di requisiti formativi, culturali e professionali tali da garantire il conseguimento della "Qualifica Professionale" / Diploma Professionale in:

“Operatore Impianti Termoidraulici”.

“Tecnico Impianti Termici”

“Tecnico Impianti Termici”

Esami di Qualifica Professionale Triennale/ Esami di Diploma Professionale quadriennale

Gli esami si articolano in due momenti:

Fase A - Prove strutturate per l'accertamento delle competenze di base (relative ai 4 assi culturali) e tecnico-professionali (con riferimento al conseguimento degli standard formativi);

Fase B - Prove d'indirizzo specifico e colloquio sull'area di indirizzo.

Fase A

Nel periodo precedente al termine delle lezioni, i Docenti del corso, sulla base delle scelte didattiche operate durante il percorso formativo, sottopongono i candidati a prove strutturate di ammissione per l'accertamento delle competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnico- professionali, al fine di verificare il conseguimento degli standard formativi previsti dal corso.

Le Prove strutturate

Ogni Docente del C.d.C. sottoporrà gli alunni alle prove strutturate per ciascuna disciplina durante le proprie ore di lezione.

Tipologia della prova: prova strutturata con quesiti a risposta multipla (con una sola opzione esatta).

Numero quesiti: 10 quesiti per disciplina.

Tempo di svolgimento della prova: 30 minuti per ciascuna prova. Per la prova di lingua straniera: 60 minuti.

Punteggio: 1 punto per ogni quesito corretto.

Punteggio massimo attribuibile ad ogni disciplina:

Alla risposta non data, o con più opzioni o errata sarà attribuito un punteggio di 0.

Alle suddette prove segue lo scrutinio, che costituisce la prima fase di valutazione d'esame, in cui il team dei Docenti tiene in considerazione:

- gli esiti delle prove finali di ammissione;
- la frequenza di un numero di ore di attività formative non inferiore al 75% del monte ore annuale;
- il percorso formativo triennale dell'alunno;
- gli esiti delle attività di formazione in PCTO.

Allo scrutinio finale il team dei Docenti esprime per ciascuna disciplina un voto in decimi.

La proposta di voto per ciascuna disciplina viene così formulata:

80% in base al percorso formativo dell'allievo;

20% in base all'esito delle prove strutturate.

Esempio: L'alunno riporta come valutazione finale del profitto nella disciplina voto 6 e nella prova strutturata voto 9. La proposta di voto scaturisce dalla seguente operazione:

Voto del profitto $6 \times 0,8 = 4,8$

Voto della prova strutturata $9 \times 0,20 = 1,8$

Proposta di voto $4,8 + 1,8 = 6,6$

Il voto viene arrotondato all'unità più prossima: $\geq 0,5$ unità superiore, $< 0,5$ unità inferiore.

Le prove svolte saranno consegnate all'atto dello scrutinio finale.

La media dei voti riportati in fase di scrutinio, tradotta in centesimi (.../100), costituirà il voto di ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.

L'ammissione è deliberata a seguito della verifica dei seguenti elementi:

- frequenza di un numero di ore minimo pari al 75% del monte ore annuale di attività formative;
- insussistenza di eventuali insufficienze gravi;
- possesso della media di 6/10 nel profitto e nella valutazione del comportamento. Il candidato è ammesso agli esami se riporta una valutazione minima di 60/100.

Tale scrutinio costituisce atto specifico, ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno e quinto anno di Istruzione Professionale Statale.

Fase B

EOF3

L'esame di Qualifica costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso una prova d'indirizzo specifico e un colloquio, l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale e professionale in uscita.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze, competenze e abilità professionali. Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico", che si presenterà come un problema aperto, che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione e realizzazione pratica. Oltre a tutte le materie che afferiscono all' area delle competenze tecnico professionali, potranno essere comprese anche le materie afferenti alle competenze di base che la Commissione d'esame ritiene più opportune.

La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto.

Caso pratico professionale:

Nel caso pratico specifico, al candidato viene presentato un unico problema di tipo professionale, la cui soluzione dipende dalla capacità di saper utilizzare ed integrare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo con le competenze delle materie dell'area comune che si ritengono propedeutiche per lo svolgimento del compito.

Colloquio:

Partendo dalla proposta di un caso pratico di tipo professionale, il colloquio pluridisciplinare è finalizzato all'accertamento delle seguenti competenze:

1. Saper usare le conoscenze/competenze acquisite (possiede i nuclei concettuali fondamentali, sa analizzare nella sua complessità un progetto, un problema/una situazione tecnico-professionale ecc...)
2. Saper discutere su un problema concreto (sa motivare scelte e procedure ecc...)
3. Saper collegare ed integrare conoscenze (sa compiere collegamenti con problemi tecnico-professionali, processi produttivi, realtà aziendali, norme di settore ecc...)
4. Saper usare la lingua (utilizza il lessico di settore, sa esporre con chiarezza e coerenza logica, sa argomentare ecc...)

EOF4

L'esame di Diploma costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso una prova d'indirizzo specifico e un colloquio, l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale e professionale in uscita.

La prova è finalizzata ad accertare le conoscenze, competenze e abilità professionali. Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico", che si presenterà come un problema aperto, che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione e realizzazione pratica. Oltre a tutte le materie che afferiscono all' area delle competenze tecnico professionali, potranno essere comprese anche le materie afferenti alle competenze di base che la Commissione d'esame ritiene più opportune.

La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto secondo le modalità dettagliate al paragrafo riportato successivamente (Composizione del voto d'Esame di Qualifica e di Diploma)

Caso pratico professionale:

Nel caso pratico specifico, al candidato viene presentato un unico problema di tipo professionale, la cui soluzione dipende dalla capacità di saper utilizzare ed integrare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo con le competenze delle materie dell'area comune che si ritengono propedeutiche per lo svolgimento del compito.

Colloquio:

Partendo dalla proposta di un caso pratico di tipo professionale, il colloquio pluridisciplinare è finalizzato all'accertamento del saper rappresentare:

1. tipologia e ampiezza delle conoscenze acquisite;
2. finalizzazione della gamma di abilità cognitive e pratiche;
3. grado di responsabilità e di autonomia nello svolgimento delle varie attività;
4. tipologia del contesto di operatività;
5. presenza di ulteriore specializzazione.

Oltre che, più in generale, manifestare adeguate modalità di comportamento nei contesti sociali e lavorativi e ricorrere all'uso di strategie di autoapprendimento e autocorrezione.

La Commissione provvederà a definire per ciascuna prova una griglia di valutazione, contenente:

- gli indicatori di valutazione (parametri, elementi di valutazione);
- i descrittori, che identificano i livelli di prestazione di ciascun indicatore;
- il punteggio associato a ciascun descrittore

Composizione del Voto d'Esame di Qualifica e di Diploma

Il voto d'Esame si compone del voto di ammissione (min. 60/100), dei punteggi attribuiti al colloquio e al caso pratico professionale.

I tre elementi incideranno sul voto finale con pesi diversi:

- il voto di ammissione per il 25%;
- il colloquio per il 35%;
- il caso pratico professionale per il 40%.

La Commissione dispone degli indicatori, dei descrittori e dei relativi punteggi codificati nella griglia di valutazione di ciascuna prova. Il punteggio è attribuito dalla Commissione a maggioranza dei voti, in caso di parità, prevale la proposta del Presidente della Commissione. Alla somma dei punteggi corrisponderà un voto espresso in centesimi (.../100). L'alunno risulterà Qualificato e/o Diplomato quando riporterà un punteggio complessivo di almeno 60/100.

Esami per i candidati con disabilità e/o disturbi specifici di apprendimento

Le modalità di svolgimento degli esami per gli alunni disabili e per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) prevedono l'effettuazione di prove equipollenti e/o l'uso di strumenti compensativi e delle misure dispensative, coerenti con il PEI/PDP e, se deliberato dal Consiglio di classe/Equipe dei formatori, la presenza del docente specializzato e/o del personale esperto per la comunicazione.

Si riporta di seguito **Tabella degli Assi Culturali**, le relative Competenze di Base e le Discipline afferenti.

ASSI CULTURALI/COMPETENZE DI BASE/DISCIPLINE COINVOLTE	
Asse dei linguaggi	
<p>Lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	Italiano
<p>Lingua straniera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi 	Inglese
<p>Scienze motorie e sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'acquisizione di competenze disciplinari per migliorare la crescita degli alunni dal punto di vista personale (coscienza di sé), relazionale e operativo. • Favorire la considerazione dell'attività motoria come sana abitudine di vita indispensabile per un buon equilibrio psico-fisico. 	Scienze motorie e sportive
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	Matematica
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<p>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</p> <p>Tecnologie meccaniche ed applicazioni</p> <p>Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni</p> <p>Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione</p>

Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Storia, Religione
Educazione civica

I Docenti del Professionale che leggono la presente nota sono invitati a scrivere il seguente comunicato: letta la Circ. n. 633 del 13/05/2024

La Dirigente Scolastica
prof. Rosaria Provenzano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.2, c.3, del D.lgs 39/93